

TLS Newsalert

Lunedì 22 maggio 2017

Per maggiori informazioni: info.tls@it.pwc.com

Permesso di lavoro per lavoratori distaccati: maggiori controlli per il rilascio

A cura di *Paolo Lucarini e Davide Marco Mangano*

L'Istituto nazionale del lavoro, con la Circolare 3464 del 19 Aprile 2017, ha ritenuto opportuno fornire chiarimenti in merito agli adempimenti di competenza degli Sportelli Unici per l'Immigrazione in relazione alla corretta applicazione degli artt 24 e 27 quinquies dei Decreti Legislativi 203/2016 e 253/2016 relativi alle condizioni di ingresso e di soggiorno di lavoratori distaccati e dei dirigenti, lavoratori specializzati o in formazione professionale distaccati nell'ambito di trasferimenti intra societari (ICT).

Si rammenta che l'art 24 disciplina gli ingressi in Italia per lavoratori stagionali sulla base di una richiesta nominativa da parte di un datore di lavoro italiano, mentre l'art 27 quinquies disciplina gli ingressi in Italia per lavoratori specializzati, dirigenti o tirocinanti in posizione di distacco in Italia.

Per quanto riguarda i lavoratori distaccati, il nulla osta può essere negato o revocato (se già emesso) quando il predetto soggetto:

1. non abbia rispettato i propri obblighi in materia tributaria, di previdenza sociale, diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro e di occupazione previsti dalla normativa nazionale o dai contratti di lavoro collettivi applicabili;
2. sia stata soggetta a sanzioni per lavoro non dichiarato o occupazione illegale.

In sede di rilascio del nulla osta, gli Sportelli Unici per l'Immigrazione dovranno attenersi a quanto risulta nelle banche dati in uso ad oggi.

La circolare inoltre precisa che le verifiche devono essere estese a tutte le tipologie di violazioni risultanti nelle predette banche dati.

Work permit for seconded workers: more controls for its release

Prepared by *Paolo Lucarini e Davide Marco Mangano*

Italian National Labour Institute - with the Circular 3469 on 19 April 2017- has provided some clarifications about performance of Immigration offices duties against the release of Work Permit (articles 24 and 27 quinquies of Legislative Decrees 203/2016 and 253/2016) which is preparatory to obtaining of the Entry Visa for workers, executives, highly specialized or on training personnel who will perform in Italy through an intra-group assignment.

Please note that the article 24 regulates the entry in Italy for seasonal workers based on Italian employers' requests, while the article 27 quinquies regulates the entry in Italy for highly specialized workers, executives or on training personnel assigned to Italy.

Concerning seconded workers, a Work Permit can be denied or revoked (if already issued) when the host company:

1. *has failed to comply with its obligations about taxation, social security, workers' rights, work and employment conditions laid down the National Legislation or collective labour agreements;*
2. *Has been fined for undeclared work or illegal employment.*

In order to issue a Work Permit, Immigration Offices shall comply with databases result in use until now.

Furthermore, the Circular states that verification should be taken for every kind of violations resulting in the above-mentioned database.

Benché la norma, ai fini delle verifiche, non richieda la definitività delle violazioni accertate, al fine del rifiuto del nulla osta, la circolare precisa che gli Sportelli Unici per l'Immigrazione dovranno verificare se nei confronti della società distaccataria siano stati adottati verbali di accertamento o provvedimenti di diffida accertativa valida.

Viene inoltre chiarito che non è possibile tenere conto di verbali di accertamento per i quali la società distaccataria abbia già provveduto alla regolarizzazione delle inosservanze sanabili ed al pagamento delle relative sanzioni agevolate stabilite dalla normativa.

Inoltre non sono da tenere in considerazione i verbali per i quali, alla data di rilascio del parere, sia stata emessa istanza di archiviazione.

Ai fini della verifica degli obblighi previdenziali, se non risultano violazioni nelle banche dati, lo Sportello Unico per l'Immigrazione farà affidamento su quanto risulterà dal DURC che lo stesso ufficio potrà richiedere online prima del rilascio del nulla osta

Nel caso di revoca del nulla osta da parte degli Sportelli Unici per l'Immigrazione, gli Ispettorati del Lavoro dovranno comunicare gli esiti degli accertamenti nei confronti della società distaccataria, effettuati sulla base di segnalazioni degli stessi Sportelli Unici.

La circolare conferma infine sanzioni previste relative all'impiego di lavoratori irregolari, ossia la reclusione da sei mesi a tre anni e multa di Euro 5.000 per ogni lavoratore impiegato per le ipotesi di impiego di lavoratori in assenza di permesso di soggiorno, scaduto, oppure revocato.

Si consiglia quindi di procedere alla opportune verifiche interne in merito alla regolarità delle posizioni sopra descritte prima di procedere alla richiesta di nulla osta per lavoratori extracomunitari in posizione di distacco.

Even though the Law does not require the finality of the verified sanctions in order to reject, the Work Permit- this new regulation specifies that Immigration Offices shall verify if presumed audit records have been taken against the Host Company.

It also clarifies that it is not possible to take note of audit records for which the Host Company has already rectified and of the payment of reduced sanctions established by the Legislation.

Furthermore, are not to consider after the release of the advice, reports whose motion of dismiss is not issued yet.

In order to verify social security obligations, if there is no infringement in the databases, Immigration offices shall rely on DURC issued online under its own request before the release of the Work Permit.

Concerning the revocation of the Work Permit decided by Immigration offices, Labor Inspectorates would have to communicate the results of the verifications against the host company.

The Circular confirms the penalties laid down about irregular workers' employment, which means imprisonment from six months to three years and Euro 5,000 fine for the employment of each worker without Resident Permit, with expired resident permit, or revoked.

It is therefore recommended to carry out internal verifications concerning the regularity of the above- mentioned cases before to carry out the request of Work Permit for non-EU seconded workers.